



Comune di Sesta Godano Provincia della Spezia

Scenari Tariffari

Sistema di Tariffazione per la Gestione del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti

La Legge n. 147/2013 ha istituito la Ta.Ri. - Tassa sui Rifiuti - La stessa rappresenta la componente, relativa al Servizio Rifiuti, dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

La Ta.Ri. decorre dal 01/01/2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31/12/2013 (TARES).

L'introduzione della TARES nel 2013 ha determinato l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di modificare il Sistema di prelievo rispetto agli anni precedenti.

Prima del 2013 le Tariffe dipendevano esclusivamente dal tipo di impiego dell'immobile - Residenziale o Non Residenziale - e dalla dimensione della superficie calpestabile in uso.

Con l'introduzione della TARES le Tariffe, determinate in conformità al DPR 158/1999, sono state suddivise nelle seguenti due quote:

- ✓ Una **quota fissa** rapportata alla superficie occupata, al nucleo familiare complessivo ed al tipo di attività svolta.
- ✓ Una **quota variabile** rapportata alla reale o presunta tendenza alla produzione di rifiuto.

Con la Ta.Ri. il metodo di calcolo non subisce variazioni, pertanto le tariffe rimangono rapportate al numero componenti la famiglia, alla superficie in uso e alla categoria di utilizzo per le UtENZE non Domestiche.

I dati che di seguito vengono rappresentati sono aggiornati al 14 luglio 2014, ed includono quindi anche tutte le utenze inserite o variate successivamente all'emissione del ruolo 2013.

Il numero dei componenti il nucleo familiare è stato indicato in base a quanto risultante in anagrafe alla data del 31/12/2013.



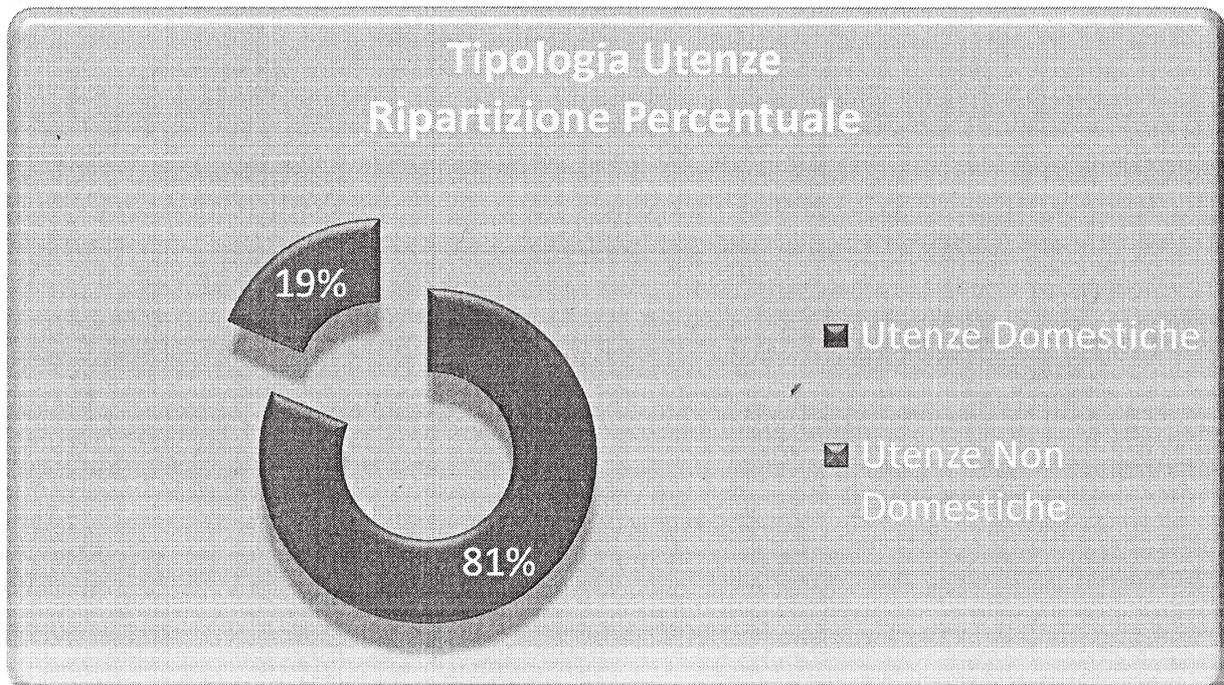
All'utenza domestica che non risulta agganciata ad un numero di componenti in anagrafe (case a disposizione), si è assegnato un numero di componenti pari a 2 (media dei componenti i nuclei familiari dell'Ente arrotondata all'unità superiore).

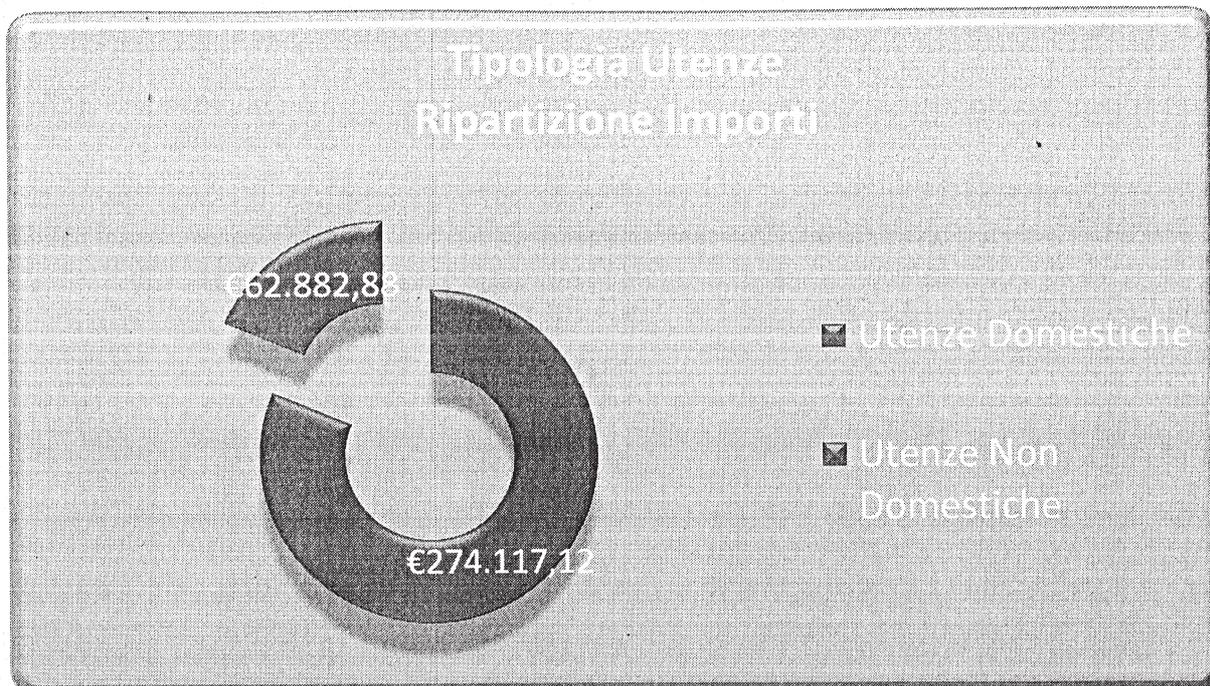
CONFRONTO CON IL PRECEDENTE IMPIANTO IMPOSITIVO

Il Comune di Sesta Godano propone di assorbire l'aumento dei costi del Piano Finanziario con i risparmi che si riescono ad ottenere dalla voce ' Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC) '.

Così facendo il provento Ta.Ri. 2014, calcolato mantenendo invariate le tariffe 2013, rimane pari a € 337.000,00 così suddiviso:

- ✓ Utenze Domestiche: € 274.117,12 - pari al 69% del totale.
- ✓ Utenze Non Domestiche: € 62.882,88 - pari al 31% del totale.





Anche per l'anno 2014 è prevista la copertura del 100% del costo del Servizio.

La seguente tabella riporta i costi del Piano Finanziario 2014 articolati nella Ta.Ri. sulla base di quanto previsto dalla legge (DPR 158/99).

RIPARTIZIONE PROVENTI		IVA COMPRESA (se dovuta)
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	€ 16.650,00
CCD	Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 2.162,38
CGG	Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 118.518,42
AC	Altri Costi (AC)	€ 4.946,71
CARC	Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	€ 30.016,83
CK	Costi d'uso del capitale	€ 34.539,42
61,38%	COSTI TARIFFA FISSA	€ 206.833,76
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	€ 20.469,94
CRD	Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 20.339,10
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	€ 86.265,67
CTR	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	€ 3.091,53
38,62%	COSTI TARIFFA VARIABILE	€ 130.166,24
TOTALE		€ 337.000,00



La voce 'AC – Altri Costi' comprende le quote di Aggiornamento Istat relative ai servizi svolti e gli ammortamenti.

Anno	2013 (TARES)		2014 (Ta.Ri.)	
Totale	€ 337.000,00		€ 337.000,00	
Incremento €	0			
Incremento %	0,00%			
	<i>Utenze Domestiche</i>	<i>Utenze Non Domestiche</i>	<i>Utenze Domestiche</i>	<i>Utenze Non Domestiche</i>
Montante	€ 276.340,00	€ 60.660,00	€ 274.117,12	€ 62.882,88
Contributo Provinciale 5%	€ 13.817,00	€ 3.033,00	€ 13.705,86	€ 3.144,14
Totale	€ 290.157,00	€ 63.693,00	€ 287.822,98	€ 66.027,02
Incidenza % su Esborso	82%	18%	81%	19%

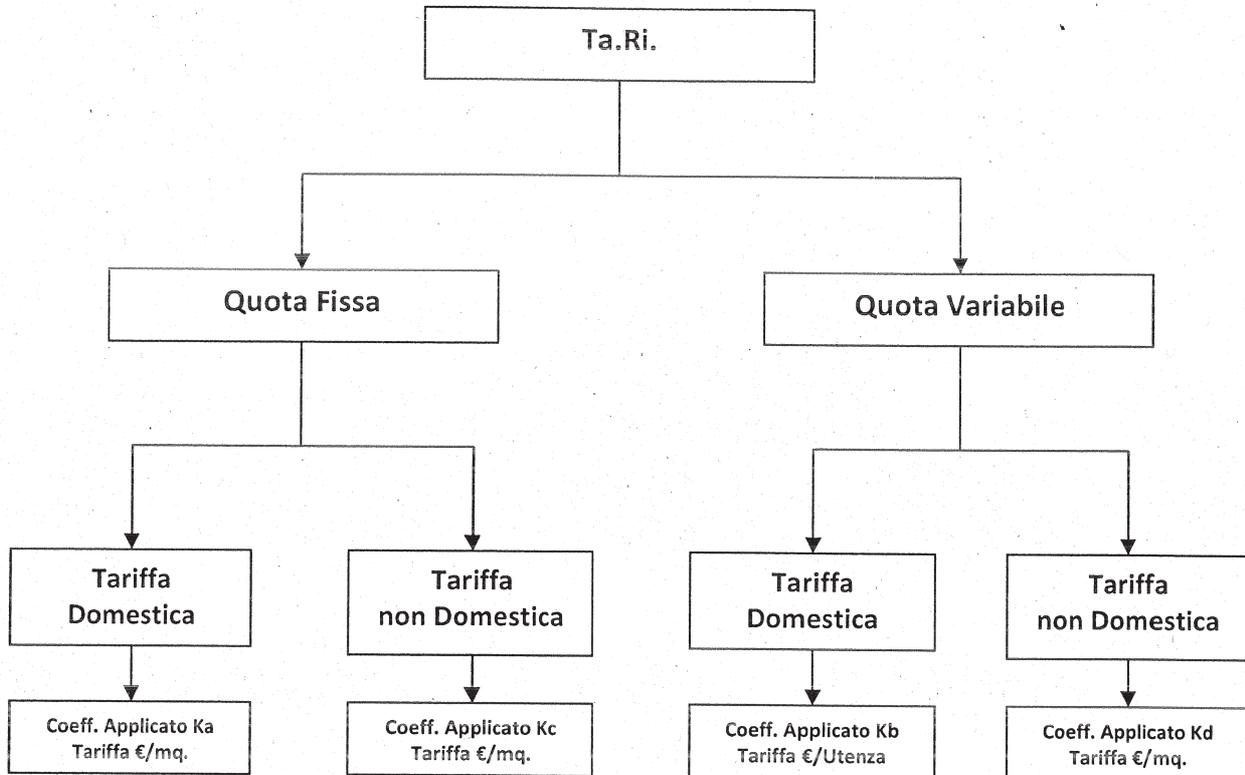
Come per i precedenti prelievi tributari, anche per la Ta.Ri. è previsto un contributo provinciale pari al 5% sulle somme effettivamente riscosse.

Il metodo normalizzato alla base della Ta.Ri. prevede per le **Utenze Domestiche** il calcolo di una quota fissa legata alla superficie e di una quota variabile valorizzata in base al numero di persone che occupano l'abitazione stessa.

Per le **Utenze non Domestiche** invece la commisurazione, sia della quota fissa che della quota variabile dipende dalla Categoria associata.



Schema di Applicazione del Piano Tariffario



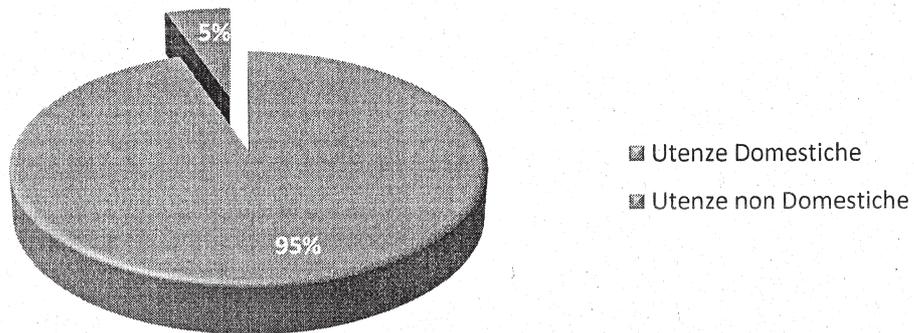
La suddivisione tra domestica e non domestica, per semplicità di calcolo viene arrotondato, parificandolo conseguentemente ai valori percentuali dello scorso anno.

Si riportano di seguito alcuni dati statistici sulla ripartizione tariffaria, rilevata fotografando la struttura della Banca Dati del Comune al 14/07/2014.



RELAZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Numerosità



Superficie





SCHEMA IMPIANTO TARIFFARIO UTENZE DOMESTICHE

Nucleo [tipo]	Numero COMPONENTI	Ka	Kb	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/Nucleo
1	1	0,84	1	1,29	46,54
2	2	0,98	1,8	1,50	83,77
3	3	1,08	2	1,65	93,08
4	4	1,16	2,2	1,78	102,39
5	5	1,24	2,9	1,90	134,97
6	6 o più	1,3	3,4	1,99	158,24



SCHEMA IMPIANTO TARIFFARIO UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione	Categoria Non Domestiche	Kc	Kd	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile e €/mq	Tariffa Totale €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	0,51	4,2	1,40	0,87	2,26
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	0,8	6,55	2,19	1,35	3,54
Stabilimenti balneari	3	0,63	5,2	1,72	1,07	2,80
Esposizioni, autosaloni	4	0,43	3,55	1,18	0,73	1,91
Alberghi con ristorante	5	1,33	10,93	3,64	2,26	5,90
Alberghi senza ristorante	6	0,91	7,49	2,49	1,55	4,04
Case di cura e riposo	7	1	8,19	2,74	1,69	4,43
Uffici, agenzie, studi professionali	8	1,13	9,3	3,09	1,92	5,02
Banche ed istituti di credito	9	0,58	4,78	1,59	0,99	2,58
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	10	1,11	9,12	3,04	1,89	4,92
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1,52	12,45	4,16	2,57	6,74
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	12	1,04	8,5	2,85	1,76	4,60
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13	1,16	9,48	3,18	1,96	5,14
Attività industriali con capannoni di produzione	14	0,91	7,5	2,49	1,55	4,04
Attività artigianali di produzione beni specifici	15	1,09	8,92	2,98	1,84	4,83
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	16	4,84	39,67	13,25	8,20	21,45
Bar, caffè, pasticceria	17	3,64	29,82	9,97	6,16	16,13
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	1,76	14,43	4,82	2,98	7,80
Plurilicenze alimentari e/o miste	19	2,61	21,41	7,15	4,43	11,57
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	20	6,06	49,72	16,59	10,28	26,87
Discoteche, night club	21	1,64	13,45	4,49	2,78	7,27